

## PER PUBBLICARE I PROLEGOMENI DEL PROF. VACCARINO.

Ho appena finito di leggere tutta la serie dei 173 WP , e tutti quelli che hanno manifestato su quei “fogli di lavoro” stima e interesse per l’opera di Giuseppe Vaccarino, hanno ADESSO l’occasione di darsi da fare per INVESTIRSI dell’impegno a FARLA PUBBLICARE e poi di CONTROLLARE se il loro OPERARE ha funzionato.

Come ricordava Ceccato, il RISULTATO dipende dalle OPERAZIONI che si SVOLGONO.

Per farlo è utile che ognuno si chieda COSA DEVO FARE PER PUBBLICARE I PROLEGOMENI DI VACCARINO?

### **Prologo.**

Nella primavera del 2004 ho preso contatti con il prof. Giuseppe Vaccarino, di cui ammiro il quarantennale impegno profuso nello studio operativo della semantica, con l’obiettivo di trovare i fondi necessari per realizzare la pubblicazione del suo ultimo lavoro: Introduzione alla semantica operativa.

L’obiettivo prevedeva due strategie :

- 1) cercare di “vendere” a una casa editrice l’opera;  
con quattro opzioni:

a-incassare i diritti di edizione;

b-eventualmente rinunciare ai diritti di edizione;

c-eventualmente compartecipare alle spese ;

d-sostenere le spese completamente in proprio

- 2) procedere ad una stampa in proprio tramite tipografia. da inoltrare gratuitamente a tutte le biblioteche pubbliche delle 102 province italiane , ad alcune biblioteche universitarie nonché ad una lista selezionata di studiosi.

Sia per le opzioni 1-c/1-d/ e 2, era necessario reperire i fondi necessari.

In seguito ho pensato che sarebbe stato più utile la pubblicazione dell’aggiornato trattato “Prolegomeni”, (rimasto , per me inspiegabilmente, a suo tempo, “monco” del III volume) che da troppi, troppi anni aspettava il doveroso riconoscimento del passaggio editoriale.

Con il consenso del prof. Vaccarino, con cui intrattengo un semplice dialogo epistolare e telefonico, ho quindi contattato via e-mail alcune decine di case editrici, (UTET, GARZANTI, FELTRINELLI, MONDADORI, ADELPHI, ECC.) cui ho sottoposto la proposta editoriale dei Prolegomeni.

La maggioranza di queste non si è presa nemmeno la briga di rispondermi, mentre alcune , pur rispondendo mi hanno comunicato che non erano interessate all’iniziativa. Solo Adelphi e Macro Edizioni, mi hanno richiesto l’inoltro di una presentazione dell’opera e di alcune sue parti, comunicandomi però in un secondo tempo che il volume non rientrava nelle rispettive politiche editoriali.

Pur continuando a contattare case editrici , ho richiesto anche alcuni preventivi a imprese tipografiche . Nell’estate del 2004 il miglior preventivo per la stampa di 250 copie di un tomo con copertina rigida a colori, formato 16x21, di 795 pagine (Prolegomeni - vol. I, II, II) ammontava a 3.357,00€.

Finalmente, nel novembre 2004 l’editore GUARALDI di Rimini, che avevo incontrato di persona durante l’estate, dopo aver manifestato interesse per l’opera e richiesto un estratto del volume, mi comunicava la disponibilità a pubblicare l’opera Prolegomeni, in 200 copie, nella collana Universitaria, chiedendo però l’acquisto della prima tiratura al prezzo di 10.000,00€.

A questo punto mi sono consultato con il prof. Vaccarino e ho convenuto con lui che la scelta più produttiva anche se finanziariamente più impegnativa, sarebbe stata l’opzione Guaraldi.

Per la ricerca dei fondi ho ipotizzato un’azione multipla:

- a- richiesta a istituzioni pubbliche e private

b- raccolta diretta presso privati

Per entrambe avrebbe sicuramente aumentato la probabilità di successo presentare la richiesta a nome di un Associazione Culturale. Ho quindi contattato Felice Accame, andandolo a trovare direttamente a Milano nel mese di novembre, per chiedere l'autorizzazione a presentarmi presso un paio di istituti bancari della mia provincia a nome della SCMO. Accame mi ha in quell'occasione detto che avrebbe dovuto investire gli organi dell'associazione e che mi avrebbe fatto sapere. Il 9 dicembre, via e-mail Accame mi comunicava l'impossibilità "tecnica" di spendere il nome della SCMO.

Mi sono rivolto allora alla Fondazione Balestra, nella persona di Flaminio Balestra, che una settimana fa'circa, telefonicamente mi negava l'autorizzazione e mi chiedeva ancora tempo per convocare il consiglio di amministrazione della fondazione, forse verso la fine di febbraio.

Avendo preventivato di concludere la raccolta fondi entro la fine di febbraio 2005 per poter realizzare la stampa entro il mese di marzo 2005 ho dovuto decidere di percorrere una strada diversa.

Ho quindi costituito l'associazione culturale non riconosciuta Pensiero e Linguaggio in Operazioni, insieme a Pino Parini, Barbara Fabbri, Massimo Marra, Franca Fabbri, Giuseppe Vaccarino, che ne ricopre anche la carica di presidente onorario. (Sono in attesa di ricevere la risposta del prof. Glasersfeld)

A nome di questa associazione, giovedì 27 gennaio 2005, ho provveduto a contattare via e-mail 473 studiosi di linguistica di cui ho reperito via internet i recapiti e-mail, presentando e proponendo in pre-vendita al prezzo di 30,00€ il Trattato Prolegomeni di Giuseppe Vaccarino.

Ho girato la stessa proposta a 26 biblioteche delle province di Forlì-Rimini-Ferrara-Modena di cui ho potuto rintracciare via web gli indirizzi.

(Sarebbe utile che qualcuno mi aiutasse a contattare tutte le rimanenti biblioteche d'Italia, di cui già posso reperire le e-mail).

Ho scritto una mail al Presidente della Repubblica chiedendo il patrocinio dell'iniziativa. Ho pronta una stessa mail per il presidente della regione Emilia Romagna.

Segnalo che nel mese di ottobre 2004 avevo scritto al presidente della regione Sicilia, (che ad oggi non mi ha dato nessuna risposta) dopo aver contatto telefonicamente l'ufficio della regione Sicilia che si occupa di finanziare le iniziative culturali e aver appreso l'impossibilità di ottenere direttamente fondi, in quanto non residente sul suo suolo, ma avendo avuto indicazioni di rivolgermi alla presidenza della regione, che gestiva autonomamente erogazioni a tale scopo.

La prossima settimana presenterò alla Cassa di Risparmio di Rimini Spa e alla Banca di Rimini Spa la richiesta di finanziamento per la pubblicazione del volume di Vaccarino.

Ho inoltrato la richiesta di sponsorizzazione a tre aziende di medie dimensioni della mia provincia ricevendo ad oggi solo una risposta, purtroppo negativa.

Ho intenzione di promuovere anche una pubblica sottoscrizione rivolgendomi direttamente a tutte le persone che sarò in grado di contattare personalmente per raccogliere da ciascuno di essi almeno 2€ per favorire la nostra iniziativa. E vi invito a fare lo stesso.

### **Epilogo.**

L'obiettivo primario è pre-vendere 300 copie dell'opera raccogliendo 9.000,00€

Il tempo che mi sono dato per questa opzione è il 28 febbraio 2005.

In quell'occasione incaricherò la GUARALDI di realizzare il volume.

Ai lettori vecchi e nuovi dei WP, che dovrebbero essere almeno una 30, dai nomi che mi ricordo chiedo di prenotare almeno una copia del volume PROLEGOMENI al prezzo di 30,00€, inviando una mail di impegno, contenente: nome, cognome, indirizzo di posta, indirizzo e-mail, e magari numero di tel. Fax, al seguente indirizzo e-mail:

[ivanpaolo.bolognesi@tin.it](mailto:ivanpaolo.bolognesi@tin.it)

Chiedo inoltre a tutti un impegno molto ragionevole e cioè che ognuno si impegni a raccogliere l'impegno di altre 3 persone, e di inviarmi i relativi ordini (oppure di reperire 90,00€ di sottoscrizione).  
Tutto questo entro il 28 febbraio 2005. Entro la stessa data sarà mia cura trovare gli altri 210.  
Non preoccupatevi, i soldi me li mandate in un secondo momento!

Per chiunque voglia comunicare con il sottoscritto ECCO :

Ivan Paolo Bolognesi  
Via Losanna, 35  
47831 Rimini  
tel. e Fax: 0541-370822  
e-mail: ivanpaolo.bolognesi@tin.it

Concludo ricordando a tutti che il 2 marzo 2005 il prof. Giuseppe Vaccarino compie 86 anni, un'occasione per unirsi e fargli un bel regalo di compleanno.  
Da contabile, sarà mia premura fornire in real-time l'andamento dell'operazione in corso.

Buon lavoro!

Ivan Paolo Bolognesi

POSTILLA.

Per facilitare lo scambio di idee, mi farebbe piacere ricevere gli indirizzi e-mail di tutti coloro che leggono i WP (vedi sopra le mie coordinate internet )  
Personalmente dispongo anche di una web cam e del software ispq per videoconferenza con sistema operativo APPLE OSX.  
Sarebbe utile avere un unico software per comunicare via video-conferenza internet, per cui chiedo a tutti gli interessati di comunicarmi :

software di sistema utilizzato  
possesso o meno di una web cam  
software di videoconferenza utilizzato.

In base alla situazione, mi pare che, con una modica spesa (magari centralizzando l'acquisto) potremmo tutti procurarci un unico software comune di videoconferenza.

Rimini, 31 gennaio 2005

Ivan Paolo Bolognesi